Gianni Mombello, *Les avatars d'une facétie de Cicéron*

Paola Cifarelli

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8845>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8845

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 ottobre 2008

Paginazione: 437

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Paola Cifarelli, «Gianni Mombello, *Les avatars d'une facétie de Cicéron*», *Studi Francesi* [Online], 155 (LII | II) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 11 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8845> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8845>

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Gianni Mombello, *Les avatars d'une facétie de Cicéron*

Paola Cifarelli

NOTIZIA

GIANNI MOMBELLO, *Les avatars d'une facétie de Cicéron*, in *Grant risee? The Medieval Comic Presence – La Présence comique médiévale. Essays in Memory of Brian J. Levy*, Edited by Adrian P. TUDOR and Alan HINDLEY, Turnhout, Brepols, 2006 («Medieval Texts and Cultures of Northern Europe», 11), pp. 225-246.

- 1 Il punto di partenza di questo studio è un aneddoto ciceroniano, presente nel *De Oratore*, a proposito di un marito, vedovo di una moglie morta impiccata ad un fico, ed un amico che chiede un rametto di quest'albero per poterlo piantare nel suo giardino; lo scopo è facile da indovinare. G. Mombello, di cui si rimpiange la grande erudizione, va alla ricerca di nuove attestazioni di questa storiella, tanto nella letteratura classica, mediolatina ed umanistica quanto in quella mediofrancese, rappresentata soprattutto dal *Violier des histoires romaines*, i *Ditz des sages hommes* di Guillaume Tardif e le *Fantasies de Mere Sote* di Pierre Gringore, oltre al *Grand Parangon des nouvelles nouvelles* di Nicolas de Troyes.